



**comunicato stampa**

Bologna, 9 novembre 2022

## Il CdA Hera approva i risultati del terzo trimestre 2022

*Nonostante la complessità dello scenario esterno, la relazione trimestrale al 30 settembre 2022 evidenzia un margine operativo lordo in crescita rispetto al 2021. Il modello industriale multibusiness, bilanciato tra crescita interna e M&A, e la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo hanno consentito di cogliere le opportunità strategiche del mercato, pur mantenendo basso il profilo di rischio, e di confermare la generazione di valore per tutti gli stakeholder, con azioni di sostegno anche per i clienti in difficoltà.*

### Highlight finanziari

- **Margine operativo lordo\*** a 875 milioni di euro (+2,4%)
- **Risultato netto\*** a 248 milioni di euro (-5,6%)
- **Indebitamento finanziario netto** a 4.489 milioni di euro, con **debito netto/MOL\*** a 3,62x
- **Investimenti in forte crescita** a 463 milioni di euro (+22,8%)

### Highlight operativi

- **Contributo alla crescita da parte dei principali business**
- **Ulteriore sviluppo di iniziative per la transizione ecologica e l'economia circolare**
- **Tenuta dei margini commerciali nell'area energy**
- **Significativi investimenti operativi nelle reti a cui si aggiunge uno sforzo importante nello stoccaggio di gas, oltre al completamento di alcune M&A**
- **Solida base clienti energy, pari a circa 3,5 milioni di unità**

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Hera, presieduto da Tomaso Tommasi di Vignano, ha approvato oggi all'unanimità la relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2022.

Pur collocandosi all'interno di uno scenario complicato, caratterizzato dal perdurare della volatilità del mercato energetico acuitasi negli ultimi tre mesi, dal complesso scenario economico e geopolitico e dal progressivo aumento dell'inflazione nel Paese, i risultati raggiunti nei primi nove mesi dell'anno evidenziano la capacità della multiutility di contrastare le avversità, continuando a perseguire gli obiettivi del piano industriale, con investimenti in crescita volti a generare ricadute positive per le comunità e i territori serviti. Il resiliente modello di business, le politiche gestionali messe in atto e la solidità patrimoniale e finanziaria, inoltre, hanno continuato a consentire al Gruppo Hera di cogliere le opportunità strategiche offerte dal mercato, di garantire un'elevata qualità e continuità dei servizi e, allo stesso tempo, di sostenere e confermare gli impegni presi con tutti i propri stakeholder.

### LINK UTILI

- [L'area IR del sito Hera](#)
- [Hera overview](#)

### MULTIMEDIA

- [Presidente Esecutivo Tomaso Tommasi di Vignano](#)
- [Amministratore Delegato Orazio Iacono](#)

### CONTATTI

**Direttore Centrale Relazioni Esterne Hera S.p.A.**  
**Giuseppe Gagliano**  
 051.287138  
[giuseppe.gagliano@gruppohera.it](mailto:giuseppe.gagliano@gruppohera.it)

**Responsabile Rapporti con i Media Hera S.p.A.**  
**Cecilia Bondioli**  
 051.287138 – 320.4790622  
[cecilia.bondioli@gruppohera.it](mailto:cecilia.bondioli@gruppohera.it)

[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

\* Al fine di rendere la lettura dei risultati più aderente alle effettive performance del business gas e garantire una migliore comparabilità degli stessi, i valori con asterisco includono una rettifica gestionale che considera la valorizzazione dei flussi immessi in stoccaggio ai prezzi correnti del periodo di iniezione, con l'esclusione pertanto degli approvvigionamenti destinati alla consegna ai clienti finali con costi definiti nel 2021 (molto inferiori ai costi 2022). Si rinvia al paragrafo "Riconciliazione special item e rettifiche gestionali con schemi di bilancio", che contiene la riconciliazione tra gli schemi gestionali e quelli di bilancio Ifrs.

Tra le iniziative a supporto degli stakeholder si evidenziano la flessibilità verso i fornitori del Gruppo, che hanno potuto rivedere le condizioni di fornitura sulla base dell'andamento dell'inflazione, fino all'importante azione di stoccaggio gas a supporto della base clienti e del sistema gas italiano nel suo complesso. Con riferimento alla clientela, grazie alla particolare attenzione alle utenze disagiate, alle rateizzazioni più favorevoli rispetto a quanto previsto dalla norma, alla estensione del bonus sociale al teleriscaldamento, al rispetto e mantenimento delle condizioni contrattuali a prezzo fisso, ad oggi le performance di incasso delle bollette si confermano sostanzialmente regolari.

Inoltre, proseguendo il percorso di continua crescita che mira a fornire ai propri clienti soluzioni efficienti, innovative e competitive sia in termini di costi sia di sostenibilità in chiave di economia circolare, il Gruppo Hera ha continuato ad ampliare il proprio perimetro. Nell'area energy è stata acquisita la società Con Energia, attraverso la controllata Hera Comm, mentre nell'area ambiente si segnala l'acquisizione da parte di Marche Multiservizi della società Macero Maceratese, specializzata nel recupero e nel trattamento dei rifiuti in provincia di Macerata.

Nelle ultime settimane è stata poi portata a termine un'importante operazione, che produrrà effetti a partire dal 2023. Si tratta di una partnership di lungo termine che prevede l'acquisizione del 60% della società A.C.R. di Reggiani Albertino S.p.A.®, una delle maggiori realtà italiane operante nel settore delle bonifiche, nel trattamento di rifiuti industriali, nel decommissioning di impianti industriali e nei lavori civili legati all'oil&gas, con sede principale a Mirandola (Modena). Nella nuova società confluiranno, inoltre, alcune attività di bonifica e global service già gestite dal Gruppo Hera attraverso la società HASI. Questa operazione consolida ulteriormente il primato del Gruppo Hera nel settore ambiente e darà vita al primo operatore nazionale nelle attività di bonifica e global service, con una presenza capillare in tutta la penisola italiana.

#### **Ricavi in aumento a circa 14,3 miliardi di euro**

Nei primi nove mesi del 2022, i ricavi sono stati pari a 14.320,1 milioni di euro, in forte rialzo (+122,9%) rispetto ai 6.424,3 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. In particolare, i settori dell'energia presentano una crescita importante legata principalmente all'incremento del prezzo delle commodities energetiche, che ha raggiunto livelli molto elevati, soprattutto nel terzo trimestre dell'anno. Inoltre, si segnala la crescita dei servizi energia legati agli interventi orientati all'efficienza energetica nelle abitazioni (bonus facciate e superbonus 110%) e l'aumento delle attività per servizi a valore aggiunto per i clienti. Ai maggiori ricavi del settore ambiente hanno contribuito principalmente le nuove acquisizioni nel mercato industria, la produzione di energia e la crescita dei prezzi nei mercati presidiati.

#### **Margine operativo lordo (MOL)\* in crescita a 874,8 milioni di euro**

Il margine operativo lordo\* dei primi nove mesi si attesta a 874,8 milioni di euro, in aumento del 2,4% rispetto agli 854,4 milioni al 30 settembre 2021. Particolarmente buone le performance dell'area ambiente, che registra un MOL in crescita di 27,8 milioni di euro, e dell'area ciclo idrico, in crescita di 7,3 milioni di euro, che consentono di assorbire pienamente i minori contributi delle aree energy e dell'area altri servizi. Nonostante l'acuirsi della congiuntura sfavorevole di mercato, la gestione complessiva nel terzo trimestre di tutte le attività di vendita energy nel portafoglio di Gruppo (considerando oltre a gas ed energia elettrica, anche i servizi energetici) registra risultati sostanzialmente in linea con l'analogo periodo dell'esercizio 2021.

#### **Gestione finanziaria sostanzialmente stabile e risultato ante imposte\* a 347,5 milioni di euro**

Il risultato della gestione finanziaria al 30 settembre 2022 è di 89,5 milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto agli 85,4 milioni al 30 settembre 2021. La variazione è riconducibile principalmente all'incremento dell'indebitamento finanziario netto generato dall'andamento dei prezzi delle commodities energetiche rispetto ai valori del 2021. Nonostante il lieve impatto negativo della gestione finanziaria e maggiori ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, il risultato ante imposte\* si attesta a 347,5 milioni di euro, sostanzialmente in linea con i 356,5 milioni registrati nei primi nove mesi del 2021.

### **Risultato netto\* a 248,4 milioni di euro**

A fronte di un tax rate del 28,5%, in rialzo rispetto all'analogo periodo del 2021 (26,2%) principalmente per effetto della contabilizzazione del contributo straordinario contro il caro bollette (pari a 2,3 milioni) e della consuntivazione di minori benefici in relazione al credito d'imposta sugli investimenti afferenti alla trasformazione tecnologica, digitale e ambientale, il risultato netto\* e l'utile netto\* dei primi nove mesi 2022 si attestano a 248,4 milioni di euro. Il risultato netto è sostanzialmente stabile rispetto ai 263 milioni al 30 settembre 2021.

### **Investimenti in forte crescita e indebitamento finanziario netto sensibile al maggior valore degli stoccaggi gas**

Nei primi nove mesi del 2022, gli investimenti operativi del Gruppo Hera, al lordo dei contributi in conto capitale, sono stati pari a 463,3 milioni di euro, in crescita del 22,8% rispetto ai 377,2 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente, con un focus importante sui progetti orientati alla resilienza e alla circolarità in linea con quanto previsto nel piano industriale. I principali interventi hanno riguardato impianti, reti e infrastrutture, nonché gli adeguamenti normativi che si concentrano su distribuzione gas e ciclo idrico integrato, rispettivamente per la sostituzione massiva dei contatori di nuova generazione e per interventi specifici nell'ambito depurativo e fognario.

Una quota rilevante di risorse finanziarie (circa 820 milioni di euro, oltre 10 volte il valore del 2021) è stata investita nelle attività di stoccaggio del gas, in coerenza con lo sforzo richiesto dal Governo agli operatori del settore per contribuire alla sicurezza delle forniture nei mesi successivi. Si tratta di un investimento strategico di durata temporanea (il magazzino verrà svuotato progressivamente fino ad esaurirsi nel primo semestre del 2023), che fornisce al Gruppo sicurezza e flessibilità nella fornitura del gas ai propri clienti nei prossimi mesi, riducendo i rischi e garantendo flessibilità e marginalità nella gestione delle forniture.

L'indebitamento finanziario netto sale a 4.489,2 milioni di euro rispetto ai 3.261,3 milioni al 31 dicembre 2021. Tale crescita è riconducibile all'incremento del capitale circolante netto che è aumentato sia a seguito della significativa attività di stoccaggio gas portata a termine, sia per effetto dei maggiori prezzi delle commodities energetiche nel 2022 rispetto ai valori dello scorso anno.

La crescita dell'indebitamento del Gruppo si traduce in un'evoluzione del rapporto tra indebitamento netto e MOL\* che sale a 3,62x. Al netto dell'impiego di risorse sul magazzino gas, il cui progressivo rientro è previsto entro i prossimi sei mesi, tale rapporto si attesta su un valore pari a 2,9x.

### **Area gas**

Il MOL\* dell'area gas – che comprende i servizi di distribuzione e vendita gas metano, teleriscaldamento e servizi energia – sale a 377 milioni di euro, in forte miglioramento (+23,8%) rispetto ai 304,5 milioni dello stesso periodo dello scorso anno.

La crescita, sia in termini di marginalità che di volumi venduti a clienti finali, è determinata principalmente dalle opportunità fornite, nel segmento servizi energia, dagli incentivi per efficienza energetica (superbonus 110% e bonus facciate), dalle acquisizioni societarie di Con Energia ed Eco Gas e dall'aggiudicazione delle gare relative ai mercati di ultima istanza e Consip. In particolare, per il periodo 1° ottobre 2021 – 30 settembre 2023, Hera Comm si è aggiudicata 6 lotti del servizio di ultima istanza gas in 12 regioni del territorio nazionale, tutti i 9 lotti del servizio di default di distribuzione gas in 19 regioni e 2 lotti della gara Consip GAS14 per la fornitura di gas naturale alle Pubbliche Amministrazioni nel 2022, entrambi in Lombardia.

In lieve aumento la base clienti gas (+0,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), che complessivamente arriva a sfiorare quota 2,1 milioni

Il contributo dell'area gas al MOL di Gruppo è pari al 43,1%.

### **Area energia elettrica**

Il MOL dell'area energia elettrica – che comprende i servizi di produzione, distribuzione, vendita di energia elettrica e servizi a valore aggiunto – è pari a 22,1 milioni di euro rispetto ai 103,5 milioni di euro dell'analogo periodo del 2021. Le principali cause di tale andamento sono riconducibili alle differenti condizioni dei mercati energetici rispetto allo scorso anno, legate in particolare al contesto eccezionale di incremento dei prezzi delle

materie prime, che hanno condizionato le attività di approvvigionamento e hanno impattato sulle marginalità. Tuttavia, si evidenzia la solidità dello sviluppo commerciale, che viene confermato dall'aumento della base clienti e dalle maggiori adesioni alle offerte innovative (relative alla mobilità elettrica, al fotovoltaico, al riscaldamento e al condizionamento) e ai servizi a valore aggiunto. Ricordiamo, inoltre, che Hera Comm si è aggiudicata tramite gara 4 lotti della gara Consip EE19 per la fornitura di energia elettrica alle Pubbliche Amministrazioni nel 2022 in provincia di Roma e in altre 3 regioni, 3 lotti del servizio a tutele gradualmente per la fornitura di energia elettrica alle PMI per il periodo dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2024 in 9 regioni, 1 lotto del servizio di salvaguardia per gli anni 2021 e 2022 in 3 regioni.

La base clienti nell'area energia elettrica arriva a superare quota 1,4 milioni di unità (+2,6%), principalmente per effetto del rafforzamento dell'azione commerciale sul mercato libero.

Il contributo dell'area energia elettrica al MOL di Gruppo è pari al 2,5%.

### **Area ciclo idrico**

Il MOL dell'area ciclo idrico integrato – che comprende i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura – si attesta a 205,8 milioni al 30 settembre 2022, in crescita (+3,7%) rispetto ai 198,5 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. Tale evoluzione è riconducibile principalmente al riconoscimento dell'impegno della multiutility verso elevati standard di qualità tecnica da parte di Arera. Risultati positivi che hanno saputo più che compensare i maggiori costi di approvvigionamento di componenti energetiche e i maggiori costi di gestione di reti e impianti, dovuti anche all'aumento dei listini dei fornitori di materiali e servizi.

Si segnala, inoltre, che per quanto concerne le concessioni, Atersir ha aggiudicato in via definitiva la gara per l'affidamento in concessione a Hera del servizio idrico integrato per la provincia di Rimini per gli anni dal 2022 al 2039. Il Gruppo Hera, già gestore uscente in 24 comuni della provincia, avrà la titolarità del servizio per i prossimi 18 anni durante i quali verranno indirizzati in modo prioritario gli aspetti di innovazione e di sostenibilità. Nei primi nove mesi del 2022 gli investimenti nell'area ciclo idrico integrato ammontano a 135,1 milioni di euro, in crescita di 14,9 milioni rispetto all'anno precedente, riferiti principalmente a estensioni, bonifiche e potenziamenti di reti e impianti, oltre che agli adeguamenti normativi riguardanti soprattutto l'ambito depurativo e fognario (90,7 milioni di euro nell'acquedotto, per 34,4 milioni di euro nella fognatura e per 24,3 milioni di euro nella depurazione).

Il contributo dell'area ciclo idrico integrato al MOL di Gruppo è pari al 23,5%.

### **Area ambiente**

Il MOL dell'area ambiente – che include i servizi di raccolta, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti – al 30 settembre 2022 è salito a 246,2 milioni di euro, +12,7% rispetto ai 218,4 milioni dei primi nove mesi del 2021. A questo risultato hanno contribuito soprattutto le attività del settore del trattamento rifiuti, che hanno registrato un MOL pari a 197,3 milioni, in crescita di 29,8 milioni, mentre per i servizi ambientali di raccolta e spazzamento, a cui il Gruppo dedica da sempre una grande attenzione per quanto riguarda la qualità dei servizi e la loro evoluzione, il MOL è pari a 48,9 milioni. Tale marginalità risulta in linea con le attese e si colloca in un contesto caratterizzato dall'avvio delle nuove concessioni nelle aree di Ravenna-Cesena, Modena e Bologna e dal conseguente aumento dei costi dei servizi negli stessi territori.

Nonostante l'attuale complessità del contesto esterno, il Gruppo continua a garantire un importante livello di crescita consolidando il proprio primato nel settore ambiente, in particolare nel mercato industria e nel recupero, favorito dalla propria eccellenza impiantistica (un centinaio di impianti certificati e all'avanguardia in grado di trattare tutte le tipologie di rifiuti), dalle operazioni di M&A e da valide politiche gestionali e commerciali.

L'incremento del margine operativo lordo è dovuto principalmente all'aumento della marginalità della gestione energia per circa 23 milioni, all'ampliamento del mercato dei rifiuti industriali con le nuove acquisizioni per circa 2 milioni e all'incremento dei prezzi dei rifiuti trattati, in parte compensati dall'aumento dei prezzi d'acquisto dei materiali di consumo e dei costi di trattamento e trasporto. Gli investimenti nell'area ambiente, riferiti prevalentemente a interventi di manutenzione e potenziamento degli impianti di trattamento rifiuti, ammontano a 96,8 milioni di euro, in aumento di 44,0 milioni rispetto all'anno precedente. Di questi, 21,4 milioni sono stati investiti nei termovalorizzatori, tra cui il revamping dell'impianto di Trieste e manutenzioni straordinarie sugli



impianti di Bologna e Rimini, mentre circa 15 milioni sono stati destinati alla filiera compostaggi/digestori, in particolare per l'avvio delle realizzazioni di un nuovo impianto per produzione di biometano attraverso la società Biorg, nata dalla partnership con Inalca del Gruppo Cremonini.

La tutela delle risorse ambientali si conferma anche nel 2022 un obiettivo prioritario, così come la massimizzazione del loro riutilizzo: lo dimostra anche lo sviluppo della raccolta differenziata che nei primi nove mesi 2022 si attesta al 66,8%, in crescita del 2% rispetto al 30 settembre 2021.

Il contributo dell'area ambiente al MOL di Gruppo è pari al 28,1%.

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Vai, dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

*Il resoconto trimestrale di gestione e la relativa documentazione saranno a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la Sede Sociale e sul sito internet [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it).*

*Si allegano i prospetti contabili, estratti dal Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2022, non soggetti a revisione contabile.*

Conto economico (mln €)	set-22	Inc. %	set-21	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Ricavi	14.320,1		6.424,3		+7.895,8	+122,9%
Altri ricavi operativi	345,3	2,4%	243,6	3,8%	+101,7	+41,8%
Materie prime e materiali	(11.642,5)	-81,3%	(3.498,2)	-54,5%	+8.144,3	+232,8%
Costi per servizi	(1.693,9)	-11,8%	(1.858,6)	-28,9%	-164,7	-8,9%
Altre spese operative	(56,6)	-0,4%	(54,4)	-0,8%	+2,2	+4,0%
Costi del personale	(449,8)	-3,1%	(442,0)	-6,9%	+7,8	+1,8%
Costi capitalizzati	52,2	0,4%	39,7	0,6%	+12,5	+31,5%
<b>Margine operativo lordo *</b>	<b>874,8</b>	<b>6,1%</b>	<b>854,4</b>	<b>13,3%</b>	<b>+20,4</b>	<b>+2,4%</b>
Amm.ti e Acc.ti	(437,8)	-3,1%	(412,5)	-6,4%	+25,3	+6,1%
<b>Margine operativo netto *</b>	<b>437,0</b>	<b>3,1%</b>	<b>441,9</b>	<b>6,9%</b>	<b>-4,9</b>	<b>-1,1%</b>
Gestione Finanziaria	(89,5)	-0,6%	(85,4)	-1,3%	+4,1	+4,8%
<b>Risultato ante-imposte *</b>	<b>347,5</b>	<b>2,4%</b>	<b>356,5</b>	<b>5,5%</b>	<b>-9,0</b>	<b>-2,5%</b>
Imposte *	(99,1)	-0,7%	(93,4)	-1,5%	+5,7	+6,1%
<b>Risultato netto *</b>	<b>248,4</b>	<b>1,7%</b>	<b>263,1</b>	<b>4,1%</b>	<b>-14,7</b>	<b>-5,6%</b>
Risultato da special item	-	0,0%	56,2	0,9%	-56,2	+100,0%
<b>Utile netto del periodo *</b>	<b>248,4</b>	<b>1,7%</b>	<b>319,3</b>	<b>5,0%</b>	<b>-70,9</b>	<b>-22,2%</b>

Stato patrimoniale (mln €)	30-set-22	Inc. %	31-dic-21 (rideterminato)	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Immobilizzazioni nette *	7.485,3	96,3%	7.308,3	109,4%	+177,0	+2,4%
Capitale circolante netto *	910,6	11,7%	2,4	0,1%	+908,2	+37.841,7%
(Fondi diversi)	(622,3)	(8,0)%	(633,4)	(9,5)%	+11,1	(1,8)%
<b>Capitale investito netto *</b>	<b>7.773,6</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.677,3</b>	<b>+100,0%</b>	<b>+1.096,3</b>	<b>+16,4%</b>
Patrimonio netto complessivo *	3.284,4	42,3%	3.416,0	51,2%	(131,6)	(3,9)%
Indebitamento netto a lungo	4.680,1	60,2%	3.633,1	54,4%	+1.047,0	+28,8%
Posizione netta a breve	(190,9)	(2,5)%	(371,8)	(5,6)%	+180,9	(48,7)%
Indebitamento finanziario netto	4.489,2	57,7%	3.261,3	48,8%	+1.227,9	+37,7%
<b>Fonti di finanziamento *</b>	<b>7.773,6</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.677,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>+1.096,3</b>	<b>+16,4%</b>

\* valori adjusted

## Riconciliazione special item e rettifiche gestionali con schemi di bilancio

mln/euro	set-22			set -21 (rideterminato)			
	Schema pubblicato	Rettifiche gestionali	Schema gestionale	Schema pubblicato	Rettifiche gestionali	Special item	Schema gestionale
Ricavi	14.320,1		14.320,1	6.424,3			6.424,3
Altri ricavi operativi	345,3		345,3	243,6			243,6
Materie prime e materiali	(11.794,6)	152,1	(11.642,5)	(3.469,3)	(28,9)		(3.498,2)
Costi per servizi	(1.693,9)		(1.693,9)	(1.858,6)			(1.858,6)
Costi del personale	(449,8)		(449,8)	(442,0)			(442,0)
Altre spese operative	(56,6)		(56,6)	(54,4)			(54,4)
Costi capitalizzati	52,2		52,2	39,7			39,7
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>722,7</b>	<b>152,1</b>	<b>874,8*</b>	<b>883,3</b>	<b>(28,9)</b>		<b>854,4*</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(437,8)		(437,8)	(412,5)			(412,5)
<b>Margine operativo netto</b>	<b>284,9</b>	<b>152,1</b>	<b>437,0*</b>	<b>470,8</b>	<b>(28,9)</b>		<b>441,9*</b>
Gestione finanziaria	(89,5)		(89,5)	(113,9)		28,5	(85,4)
<b>Risultato ante-imposte</b>	<b>195,4</b>	<b>152,1</b>	<b>347,5*</b>	<b>356,9</b>	<b>(28,9)</b>	<b>28,5</b>	<b>356,5*</b>
Imposte	(55,7)	(43,4)	(99,1)	(16,3)	7,6	(84,7)	(93,4)
<b>Risultato netto</b>	<b>139,7</b>	<b>108,7</b>	<b>248,4*</b>	<b>340,6</b>	<b>(21,3)</b>	<b>(56,2)</b>	<b>263,1*</b>
Risultato da special item						56,2	56,2
<b>Utile netto</b>	<b>139,7</b>	<b>108,7</b>	<b>248,4*</b>	<b>340,6</b>	<b>(21,3)</b>		<b>319,3*</b>
<b>Attribuibile:</b>							
azionisti della Controllante	105,4	108,7	214,1*	308,4	(21,3)		287,1*
azionisti di minoranza	34,3		34,3	32,2			32,2

\* valori adjusted

mln/euro	set-22			dic-21 (rideterminato)		
	Valori da schemi	Rettifiche gestionali	Valori gestionali	Valori da schemi	Rettifiche gestionali	Valori gestionali
Immobilizzazioni nette	7.528,4	(43,1)	7.485,3*	7.308,0	0,3	7.308,3*
Capitale circolante netto	759,6	151,0	910,6*	3,5	(1,1)	2,4*
Fondi	(622,3)		(622,3)	(633,4)		(633,4)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>7.665,7</b>		<b>7.773,6*</b>	<b>6.678,1</b>		<b>6.677,3*</b>
Patrimonio netto	(3.176,5)	(107,9)	(3.284,4)*	(3.416,8)	0,8	(3.416,0)*
Indebitamento finanziario netto	(4.489,2)		(4.489,2)	(3.261,3)		(3.261,3)
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>(7.665,7)</b>		<b>(7.773,6)</b>	<b>(6.678,1)</b>		<b>(6.677,3)</b>

\* valori adjusted

## Schemi di bilancio IFRS

### Conto economico

mln/euro	note	30-set-22 (9 mesi)	30-set-21 (9 mesi)
Ricavi		14.320,1	6.424,3
Altri ricavi operativi		345,3	243,6
Materie prime e materiali		(11.794,6)	(3.469,3)
Costi per servizi		(1.693,9)	(1.858,6)
Costi del personale		(449,8)	(442,0)
Altre spese operative		(56,6)	(54,4)
Costi capitalizzati		52,2	39,7
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni		(437,8)	(412,5)
<b>Utile operativo</b>		<b>284,9</b>	<b>470,8</b>
Quota di utili (perdite) di joint venture e società collegate		7,5	8,9
Proventi finanziari		47,6	56,1
Oneri finanziari		(144,6)	(178,9)
<b>Gestione finanziaria</b>		<b>(89,5)</b>	<b>(113,9)</b>
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>195,4</b>	<b>356,9</b>
Imposte		(55,7)	(16,3)
<b>Utile netto del periodo</b>		<b>139,7</b>	<b>340,6</b>
<b>Attribuibile:</b>			
azionisti della Controllante		105,4	308,4
azionisti di minoranza		34,3	32,2
<b>Utile per azione</b>			
di base		0,096	0,211
diluito		0,096	0,211

### Situazione patrimoniale-finanziaria

mln/euro	note	30-set-22	31-dic-21
<b>ATTIVITÀ</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobilizzazioni materiali		1.938,8	1.941,0
Diritti d'uso		82,2	101,6
Attività immateriali		4.334,1	4.126,7
Avviamento		848,8	842,9
Partecipazioni		182,7	198,5
Attività finanziarie non correnti		132,9	142,7



Attività fiscali differite	373,7	229,4
Strumenti derivati	0,5	6,9
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>7.893,7</b>	<b>7.589,7</b>
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze	1.143,2	368,0
Crediti commerciali	2.975,6	2.918,0
Attività finanziarie correnti	81,3	29,3
Attività per imposte correnti	92,3	21,2
Altre attività correnti	427,3	422,3
Strumenti derivati	3.684,0	1.797,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.224,5	885,6
<b>Totale attività correnti</b>	<b>9.628,2</b>	<b>6.441,8</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>17.521,9</b>	<b>14.031,5</b>

mln/euro	30-set-22	31-dic-21
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		
<b>Capitale sociale e riserve</b>		
Capitale sociale	1.452,9	1.459,6
Riserve	1.397,2	1.407,1
Utile (perdita) del periodo	105,4	333,5
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>2.955,5</b>	<b>3.200,2</b>
Interessenze di minoranza	221,0	216,6
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.176,5</b>	<b>3.416,8</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Passività finanziarie non correnti	4.752,6	3.716,0
Passività non correnti per leasing	53,1	53,2
Trattamento di fine rapporto e altri benefici	87,5	105,4
Fondi per rischi e oneri	534,8	528,0
Passività fiscali differite	231,9	132,1
Strumenti derivati	7,8	13,5
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>5.667,7</b>	<b>4.548,2</b>
<b>Passività correnti</b>		
Passività finanziarie correnti	1.094,1	499,7
Passività correnti per leasing	20,8	43,4
Debiti commerciali	2.039,0	2.356,6
Passività per imposte correnti	91,1	27,9
Altre passività correnti	1.466,5	1.435,6
Strumenti derivati	3.966,2	1.703,3
<b>Totale passività correnti</b>	<b>8.677,7</b>	<b>6.066,5</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>14.345,4</b>	<b>10.614,7</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>17.521,9</b>	<b>14.031,5</b>

press release

Bologna, 9 November 2022

## Hera Board of Directors approves 3Q 2022 results

*Despite the complex macro scenario, the Group's quarterly report at 30 September 2022 shows an increase in Ebitda compared to 2021. Hera's multi-business model, balanced between internal growth and M&As, and its financial solidity have made it possible to seize strategic market opportunities, while maintaining a low risk profile, and to confirm the generation of value for all stakeholders, including actions intended to support customers experiencing difficulty.*

### Financial highlights

- Ebitda\* at 875 million euro (+2.4%)
- Net result\* at 248 million euro (-5.6%)
- Net financial debt at 4,489 million euro, with net debt/Ebitda\* at 3.62x
- Investments increase sharply to 463 million euro (+22.8%)

### Operating highlights

- Contribution to growth coming from core businesses
- Expansion in initiatives for the ecological transition and the circular economy
- Commercial margins maintained in the energy area
- Significant operating investments in networks, plus a significant effort in gas storage, as well as the completion of a number of M&As
- Solid energy customer base, approximately 3.5 million

Today, the Hera Group's Board of Directors, chaired by Tomaso Tommasi di Vignano, unanimously approved the consolidated quarterly report at 30 September 2022.

Although the results achieved in the first nine months of the year are part of a complicated scenario, characterised by ongoing volatility on the energy market, which became even more pronounced over the last three months, as well as the complex current economic and geopolitical conditions and the gradual increase in inflation in the country, these figures highlight the Group's ability to offset adversity, continuing to pursue the goals set out in its business plan, with increasing sustainable investments aimed at generating positive effects for the communities and local areas served. Moreover, the Hera Group's resilient business model, the management policies it implements and its financial solidity have continued to enable it to seize the strategic opportunities offered by the market, to guarantee a high quality and continuity in its services while at the same time supporting and confirming the commitments made to all its stakeholders.

---

### USEFUL LINKS

- [IR area of the Hera website](#)
- [Hera overview](#)

### MULTIMEDIA

- [Executive Chairman Tomaso Tommasi di Vignano](#)
- [CEO Orazio Iacono](#)

### CONTACTS

**Director of External Relations**  
Hera S.p.A.  
**Giuseppe Gagliano**  
051.287138  
[giuseppe.gagliano@gruppohera.it](mailto:giuseppe.gagliano@gruppohera.it)

**Head of Media Relations**  
Hera S.p.A.  
**Cecilia Bondioli**  
051.287138 – 320.4790622  
[cecilia.bondioli@gruppohera.it](mailto:cecilia.bondioli@gruppohera.it)

[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

---

\* In order to make the reading of the results more closely reflect the actual performance of the gas area and to ensure that these results are more easily comparable, the figures with an asterisk include a operational adjustment that considers a valuation of the gas injected into storage at the prices dating to the injection period, thus excluding supplies intended for delivery to end customers with costs defined in 2021 (much lower than costs in 2022). See the section entitled "Special items and operational adjustments / IFRS balance sheet reconciliation", which provides a reconciliation between the operations statement and the IFRS financial statements.

Among the initiatives in support of stakeholders, note the flexibility shown towards the Group's suppliers, who were able to revise their supply conditions based on inflation, and the significant gas storage initiative intended to support the customer base and the Italian gas system as a whole. As regards customers, thanks to the special attention to disadvantaged users, more favourable instalment terms than those provided for by law, an extension of the social bonus to include district heating, compliance with and maintenance of fixed-price contractual conditions, to date the performance in receipts for bills has been confirmed as essentially regular. Moreover, continuing along the path of continuous growth that aims to provide its customers with efficient, innovative and competitive solutions in terms of both costs and sustainability with respect to the circular economy, the Hera Group continued to expand its scope of operations. In the energy area, the company Con Energia was acquired through subsidiary Hera Comm, while in the waste management area, Marche Multiservizi acquired the company Macero Maceratese, which specialises in waste recovery and treatment in the province of Macerata.

In recent weeks, an important transaction was also finalised, which will take effect as of 2023. This is a long-term partnership that foresees the acquisition of 60% of the company A.C.R. di Reggiani Albertino S.p.A.®, one of Italy's largest companies operating in the sector of remediation, industrial waste treatment, industrial plant decommissioning and civil works related to oil & gas, based in Mirandola (Modena). The new company will also bring together a number of remediation and global service activities already managed by the Hera Group through the company HASI. This transaction further consolidates the Hera Group's leadership in the waste management sector and will create Italy's leading operator in the remediation and global service business, with a widespread presence throughout the peninsula.

#### **Revenues rise to roughly 14.3 billion euro**

In the first nine months of 2022, revenues amounted to 14,320.1 million euro, up sharply (+122.9%) from the 6,424.3 million euro seen in the same period of the previous year. In particular, the energy segments showed significant growth mainly due to the increase in the price of energy commodities, which reached very high figures, especially in the third quarter of the year. In addition, growth in energy services was related to energy efficiency-oriented interventions in homes (insulation bonus and 110% super-bonus) and an increase in activities involving value-added services for customers. New acquisitions in the industrial market, energy production and higher market prices were mainly responsible for the higher revenues in the waste management sector.

#### **Ebitda\* increases to 874.8 million euro**

Ebitda\* for the first nine months of the year amounted to 874.8 million euro, up 2.4% from the 854.4 million euro seen at 30 September 2021. The performance of the waste management area was particularly good, with Ebitda up 27.8 million euro, as was that of the water cycle area, up 7.3 million euro, fully offsetting the lower contributions coming from the energy area and the other services area. Despite the increasingly unfavourable market situation, overall operations in the third quarter for all energy sales activities in the Group's portfolio (considering not only gas and electricity, but also energy services) led to results that were essentially in line with the same period of 2021.

#### **Financial operations essentially stable and pre-tax profit\* at 347.5 million euro**

The result from financial operations for the first nine months of 2022 came to 89.5 million euro, basically stable compared to the 85.4 million seen during the first nine months of 2021. This change is mainly due to the increase in net financial debt generated by the trend in energy commodity prices compared to 2021. Despite the slight negative impact of financial operations and higher depreciation and amortisation, provisions and impairment losses, pre-tax profit\* amounted to 347.5 million euro, basically in line with the 356.5 million euro recorded in the first nine months of 2021.

#### **Net result\* and at 248.4 million euro**

With a tax rate of 28.5%, up from the same period in 2021 (26.2%) mainly due to the recognition of the non-recurring contribution against high utility bills (amounting to 2.3 million euro) and the recognition of lower

benefits related to the tax credit on investments linked to the technological, digital and environmental transformation, the net result\* and net profit\* for the first nine months of 2022 amounted to 248.4 million euro. Net profit was largely stable compared to the 263 million seen at 30 September 2021.

### **Strong growth in investments and net financial debt sensitive to the higher value of stored gas**

In the first nine months of 2022, the Hera Group's operating investments, including capital grants, amounted to 463.3 million euro, up 22.8% compared to the 377.2 million euro seen in the same period of the previous year, with a major focus on resilience- and circularity-oriented projects, as set out in the business plan. The most significant interventions concerned plants, networks, and infrastructures, as well as regulatory upgrading focusing on gas distribution and the integrated water cycle, respectively involving a large-scale replacement of new-generation meters and specific interventions in the purification and sewerage areas.

A significant amount of financial resources (about 820 million euro, more than 10 times the amount seen in 2021) was invested in gas storage, consistent with the effort requested by the government from operators in the sector to contribute to a secure supply in the following months. This is a strategic and temporary investment (the storage facilities will be emptied progressively, lasting through the first half of 2023), which gives the Group security and flexibility in supplying gas to its customers over the upcoming months, reducing risks and guaranteeing flexibility and margins in supply management.

Net financial debt increased to 4,489.2 million euro, compared to the 3,261.3 million euro seen at 31 December 2021. This growth is attributable to the increase in net working capital, which rose as a result of both the significant gas storage initiatives completed and higher energy commodity prices in 2022 compared to the previous year.

The increase in the Group's debt is reflected in the net debt to Ebitda\* ratio, which rose to 3.62x. Not including the deployment of resources for the gas inventory, which is expected to come back into line within the next six months, this ratio stands at 2.9x.

### **Gas**

Ebitda\* for the gas area - which includes natural gas distribution and sales, district heating, and energy services - rose to 377 million euro, a strong improvement (+23.8%) compared to the 304.5 million euro seen in the same period last year.

This growth, both in terms of margins and volumes sold to end customers, was mainly due to the opportunities created in the energy services sector by energy efficiency incentives (110% super-bonus and insulation bonus), by the corporate acquisitions of Con Energia and Eco Gas, and by the tenders awarded involving the last resort and Consip markets. More specifically, for the period 1 October 2021 - 30 September 2023, Hera Comm was awarded 6 lots of the last resort gas service in 12 regions of Italy, all 9 lots of the default gas distribution service in 19 regions and 2 lots of the Consip GAS14 tender for supplying natural gas to public administrations in 2022, both in Lombardy.

A slight increase occurred in the gas customer base (+0.7% compared to the same period of the previous year), which overall came to almost 2.1 million

The gas area accounted for 43.1% of Group Ebitda.

### **Electricity**

Ebitda for the electricity area - which includes generation, distribution and sales of electricity as well as value-added services - amounted to 22.1 million euro, compared to the 103.5 million euro seen in the same period of 2021. The main reasons for this trend consist in different conditions on energy markets compared to the previous year, linked in particular to the exceptional context of rising raw material prices, which affected procurement activities and impacted margins. One must note, however, the solid commercial development, confirmed by an increase in the customer base and a greater adherence to innovative offers (relating to electric mobility, photovoltaics, heating and air conditioning) as well as value-added services. Furthermore, through a tender Hera Comm was awarded 4 lots of the Consip EE19 tender for supplying electricity to public administrations in 2022 in the province of Rome and 3 other regions, 3 lots of the graduated protected service

for supplying electricity to SMEs for the period from 1 July 2021 to 30 June 2024 in 9 regions, and 1 lot of the safeguarded service for the years 2021 and 2022 in 3 regions.

The customer base in the electricity area came to over 1.4 million (+2.6%), mainly due to increased commercial actions in the free market.

The electricity area accounted for 2.5% of Group Ebitda.

### **Water cycle**

Ebitda for the integrated water cycle area - which includes aqueduct, purification and sewerage services - amounted to 205.8 million euro at 30 September 2022, up (+3.7%) compared to the 198.5 million euro seen in the same period of the previous year. This change was mainly due to ARERA's recognition of Hera's commitment to high standards of technical quality. These positive results more than offset the higher procurement costs for energy components and higher operating costs in networks and plants, partially due to the increase in the price lists of suppliers of materials and services.

Also note that, with regard to concessions, Atersir definitively awarded the tender for the integrated water service in the Province of Rimini to Hera for the period from 2022 to 2039. The Hera Group, already the outgoing operator in 24 municipalities in this province, will be responsible for this service over the next 18 years, during which it will focus on innovation and sustainability.

In the first nine months of 2022, investments in the integrated water cycle area amounted to 135.1 million euro, up by 14.9 million euro compared to the previous year, and mainly involved extensions, reclamation and upgrading on networks and plants, as well as regulatory upgrading mainly in the purification and sewerage areas (90.7 million euro in the aqueduct, 34.4 million euro in sewerage and 24.3 million euro in purification).

The integrated water cycle area accounted for 23.5% of Group Ebitda.

### **Waste management**

Ebitda for the environment area - which includes waste collection, treatment, recovery and disposal services - rose to 246.2 million euro at 30 September 2022, +12.7% compared to the 218.4 million euro seen for the first nine months of 2021. Waste treatment activities contributed to this result above all, with Ebitda coming to 197.3 million euro, up by 29.8 million euro, while for collection and sweeping services, to which the Group has always paid great attention in terms of service quality and development, Ebitda amounted to 48.9 million euro. These margins are in line with expectations and occurred within a context characterised by the beginning of new concessions in the Ravenna-Cesena, Modena and Bologna areas and the ensuing increase in service costs in these same areas.

Despite the complexity of the current external context, the Group continues to guarantee a considerable level of growth by consolidating its leadership in the waste management sector, particularly in the industrial market and in recovery, favoured by its excellent set of plants (roughly one hundred certified, state-of-the-art plants capable of treating all types of waste), by M&A operations and by sound management and commercial policies. The increase in Ebitda was mainly due to higher margins in energy management, coming to roughly 23 million euro, the expansion of the industrial waste market with new acquisitions, amounting to approximately 2 million euro, and the increase in price of treated waste, partially offset by an increase in purchasing prices for consumables and treatment and transport costs. Investments in the waste management area, which mainly involved maintenance and enhancement of waste treatment plants, amounted to 96.8 million euro, up 44.0 million euro over the previous year. Of these, 21.4 million euro were invested in waste-to-energy plants, including revamping on the Trieste plant and non-recurring maintenance on the Bologna and Rimini plants, while roughly 15 million euro were allocated to the composting/digesting chain, in particular for the beginning of construction on a new plant for biomethane production through the company Biorg, created out of a partnership with Inalca, part of the Cremonini Group.

Environmental resource protection was also confirmed as a priority objective in 2022, including the maximisation of their reuse, as is further demonstrated by the increase in sorted waste collection, which in the first nine months of 2022 reached 66.8%, up 2% compared to 30 September 2021.

The environment area accounted for 28.1% of Group Ebitda.

The manager responsible for drafting the company's accounting statements, Massimo Vai, declares, pursuant to article 154-bis paragraph 2 of the TUF, that the information contained in the present press release corresponds to the documentation available and to the account books and entries.

The financial statements and related materials will be available to the public pursuant to the terms established by law at the Company Headquarters and on the website [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it).

Unaudited extracts from the Intermediate Consolidated Financial Statements at 30 September 2022 are attached.

Income statement (mn€)	Sept 22	% inc.	Sept 21 (redetermined)	% inc.	Abs. change	% change
Revenues	14,320.1	0.0%	6,424.3	0.0%	7,895.8	122.9%
Other operating revenues	345.3	2.4%	243.6	3.8%	101.7	41.8%
Raw and other materials	(11,642.5)	(81.3)%	(3,498.2)	(54.5)%	8,144.3	232.8%
Service costs	(1,693.9)	(11.8)%	(1,858.6)	(28.9)%	(164.7)	(8.9)%
Other operating expenses	(56.6)	(0.4)%	(54.4)	(0.8)%	2.2	4.0%
Personnel costs	(449.8)	(3.1)%	(442.0)	(6.9)%	7.8	1.8%
Capitalised costs	52.2	0.4%	39.7	0.6%	12.5	31.5%
<b>Ebitda*</b>	<b>874.8</b>	<b>6.1%</b>	<b>854.4</b>	<b>13.3%</b>	<b>20.4</b>	<b>2.4%</b>
Amortization, depreciation and provisions	(437.8)	(3.1)%	(412.5)	(6.4)%	25.3	6.1%
<b>Ebit*</b>	<b>437.0</b>	<b>3.1%</b>	<b>441.9</b>	<b>6.9%</b>	<b>(4.9)</b>	<b>(1.1)%</b>
Financial operations	(89.5)	(0.6)%	(85.4)	(1.3)%	4.1	4.8%
<b>Pre-tax result*</b>	<b>347.5</b>	<b>2.4%</b>	<b>356.5</b>	<b>5.5%</b>	<b>(9.0)</b>	<b>(2.5)%</b>
Taxes	(99.1)	(0.7)%	(93.4)	(1.5)%	5.7	6.1%
<b>Net result*</b>	<b>248.4</b>	<b>1.7%</b>	<b>263.1</b>	<b>4.1%</b>	<b>(14.7)</b>	<b>(5.6)%</b>
Result from special items	-	0.0%	56.2	0.9%	(56.2)	100.0%
<b>Net profit for the period*</b>	<b>248.4</b>	<b>1.7%</b>	<b>319.3</b>	<b>5.0%</b>	<b>(70.9)</b>	<b>(22.2)%</b>

Invested capital and sources of financing (mn€)	Sept 22	% inc.	dic-21 (redetermined)	% inc.	Abs. change	% change
Net non-current assets*	7,485.3	+96.3%	7,308.3	+109.4%	177.0	+2.4%
Net working capital*	910.6	+11.7%	2.4	+0.0%	908.2	+37,841.7%
(Provisions)	(622.3)	(8.0)%	(633.4)	(9.5)%	11.1	+1.8%
<b>Net invested capital*</b>	<b>7,773.6</b>	<b>+100.0%</b>	<b>6,677.3</b>	<b>+100.0%</b>	<b>1,096.3</b>	<b>+16.4%</b>
Equity*	(3,284.4)	+42.3%	(3,416.0)	+51.2%	131.6	+3.9%
Long-term borrowings	(4,680.1)	+60.2%	(3,633.1)	+54.4%	(1,047.0)	(28.8)%
Net current financial debt	190.9	(2.5)%	371.8	(5.6)%	(180.9)	(48.7)%
Net debt	(4,489.2)	+57.7%	(3,261.3)	+48.8%	(1,227.9)	(37.7)%
<b>Total sources of financing*</b>	<b>(7,773.6)</b>	<b>(100.0)%</b>	<b>(6,677.3)</b>	<b>+100.0%</b>	<b>(1,096.3)</b>	<b>(16.4)%</b>

\* Adjusted results

## Special items and operational adjustments / balance sheet reconciliation

mn€	Sept 22			Sept 21 (redetermined)			
	Published statement	Operational adjustments	Operations statement	Published statement	Operational adjustments	Special items	Operations statement
Revenues	14,320.1		14,320.1	6,424.3			6,424.3
Other operating revenues	345.3		345.3	243.6			243.6
Raw and other materials	(11,794.6)	152.1	(11,642.5)	(3,469.3)	(28.9)		(3,498.2)
Service costs	(1,693.9)		(1,693.9)	(1,858.6)			(1,858.6)
Personnel costs	(449.8)		(449.8)	(442.0)			(442.0)
Other operating expenses	(56.6)		(56.6)	(54.4)			(54.4)
Capitalised costs	52.2		52.2	39.7			39.7
<b>Ebitda</b>	<b>722.7</b>	<b>152.1</b>	<b>874.8*</b>	<b>883.3</b>	<b>(28.9)</b>		<b>854.4*</b>
Amortization, depreciation and provisions	(437.8)		(437.8)	(412.5)			(412.5)
<b>Ebit</b>	<b>284.9</b>	<b>152.1</b>	<b>437.0*</b>	<b>470.8</b>	<b>(28.9)</b>		<b>441.9*</b>
Financial operations	(89.5)		(89.5)	(113.9)		28.5	(85.4)
<b>Pre-tax result</b>	<b>195.4</b>	<b>152.1</b>	<b>347.5*</b>	<b>356.9</b>	<b>(28.9)</b>	<b>28.5</b>	<b>356.5*</b>
Taxes	(55.7)	(43.4)	(99.1)	(16.3)	7.6	(84.7)	(93.4)
<b>Net result</b>	<b>139.7</b>	<b>108.7</b>	<b>248.4*</b>	<b>340.6</b>	<b>(21.3)</b>	<b>(56.2)</b>	<b>263.1*</b>
Result from special items						56.2	56.2
<b>Net profit</b>	<b>139.7</b>	<b>108.7</b>	<b>248.4*</b>	<b>340.6</b>	<b>(21.3)</b>		<b>319.3*</b>
<b>Attributable to:</b>							
Parent company shareholders, adjusted	105.4	108.7	214.1*	308.4	(21.3)		287.1*
non-controlling interests	34.3		34.3	32.2			32.2

\* Adjusted results

mn€	Sept 22			Dec 21 (redetermined)		
	Published values	Operational adjustments	Operational values	Published values	Operational adjustments	Operational values
Net non-current assets	7,528.4	(43.1)	7,485.3*	7,308.0	0.3	7,308.3*
Net working capital	759.6	151.0	910.6*	3.5	(1.1)	2.4*
(Provisions)	(622.3)		(622.3)	(633.4)		(633.4)
<b>Net invested capital</b>	<b>7,665.7</b>		<b>7,773.6*</b>	<b>6,678.1</b>		<b>6,677.3*</b>
Adjusted equity	(3,176.5)	(107.9)	(3,284.4)*	(3,416.8)	0.8	(3,416.0)*
Net debt	(4,489.2)		(4,489.2)	(3,261.3)		(3,261.3)
<b>Total sources of financing</b>	<b>(7,665.7)</b>		<b>(7,773.6)</b>	<b>(6,678.1)</b>		<b>(6,677.3)</b>

\* Adjusted results



## IFRS financial statements

### Income statement

mn/euro	30-Sept-22 (9 months)	30-Sept-21 (9 months)
Revenues	14,320.1	6,424.3
Other operating revenues	345.3	243.6
Raw and other materials	(11,794.6)	(3,469.3)
Service costs	(1,693.9)	(1,858.6)
Personnel costs	(449.8)	(442.0)
Other operating costs	(56.6)	(54.4)
Capitalized costs	52.2	39.7
Amortisation, depreciation and provisions	(437.8)	(412.5)
<b>Operating revenues</b>	<b>284.9</b>	<b>470.8</b>
Share of profits (losses) pertaining to joint ventures and associated companies	7.5	8.9
Financial income	47.6	56.1
Financial expense	(144.6)	(178.9)
<b>Financial management</b>	<b>(89.5)</b>	<b>(113.9)</b>
<b>Earnings before taxes</b>	<b>195.4</b>	<b>356.9</b>
Taxes	(55.7)	(16.3)
<b>Overall revenues for the period</b>	<b>139.7</b>	<b>340.6</b>
<b>To attribute to:</b>		
Parent company shareholders	105.4	308.4
minority shareholders	34.3	32.2
<b>Earnings per share</b>		
basic	0.096	0.211
diluted	0.096	0.211

## Statement of financial position

mn/euro	30-Sept-22	31-Dec-21
<b>ASSETS</b>		
<b>Non-current assets</b>		
Property, plant and equipment	1,938.8	1,941.0
Rights of use	82.2	101.6
Intangible assets	4,334.1	4,126.7
Goodwill	848.8	842.9
Equity investments	182.7	198.5
Non-current financial assets	132.9	142.7
Deferred tax assets	373.7	229.4
Derivative financial instruments	0.5	6.9
<b>Total non-current assets</b>	<b>7,893.7</b>	<b>7,589.7</b>
<b>Current assets</b>		
Inventories	1,143.2	368.0
Trade receivables	2,975.6	2,918.0
Current financial assets	81.3	29.3
Current tax assets	92.3	21.2
Other current assets	427.3	422.3
Derivative financial instruments	3,684.0	1,797.4
Cash and cash equivalents	1,224.5	885.6
<b>Total current assets</b>	<b>9,628.2</b>	<b>6,441.8</b>
<b>TOTAL ASSETS</b>	<b>17,521.9</b>	<b>14,031.5</b>